RISOLUZIONE (UE) 2022/1789 DEL PARLAMENTO EUROPEO

del 4 maggio 2022

recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) per l'esercizio 2020

IL PARLAMENTO EUROPEO,

— vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) per l'esercizio 2020,

— visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,

— visto il parere della commissione per l'occupazione e gli affari sociali,

— vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0106/2022),

A. considerando che, nel contesto della procedura di discarico, l'autorità di discarico intende sottolineare che è particolarmente importante rafforzare ulteriormente la legittimità democratica delle istituzioni dell'Unione migliorando la trasparenza e la responsabilità, e attuando il concetto della programmazione di bilancio basata sulla performance, nonché una corretta gestione delle risorse umane;

B. considerando che, secondo il suo stato delle entrate e delle spese ([1]), il bilancio definitivo dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (in appresso l'«Agenzia») per l'esercizio 2020 ammontava a 16 058 100 EUR, denotando un incremento del 2,03 % rispetto al 2019; che il bilancio dell'Agenzia deriva prevalentemente dal bilancio dell'Unione;

C. considerando che la Corte dei conti (in appresso «la Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Agenzia relativi all'esercizio 2020 (in appresso la «relazione della Corte»), afferma di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali dell'Agenzia, nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni alla base di tali conti;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. osserva che gli sforzi in materia di controllo di bilancio compiuti durante l'esercizio 2020 hanno avuto come risultato un tasso di esecuzione del bilancio del 96,8 %, in calo dell'1,04 % rispetto all'esercizio 2019; osserva che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato del 62,15 %, il che denota una diminuzione del 14,18 % rispetto al 2019; osserva che il basso tasso relativo agli stanziamenti di pagamento è legato al rallentamento delle attività dell'Agenzia causato dalla pandemia di COVID-19;

2. osserva che l'Agenzia sta effettuando un'analisi delle ragioni dei riporti eccessivi a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte nel 2019; invita l'Agenzia a informare l'autorità di discarico sull'esito di tale analisi;

Performance

3. osserva che l'Agenzia utilizza taluni parametri di misura come indicatori chiave di performance (ICP) per valutare il valore aggiunto apportato dalle proprie attività e altri parametri di misura per migliorare la propria gestione del bilancio, come ad esempio la realizzazione del programma di lavoro, l'annullamento di stanziamenti di pagamento e la capacità di sensibilizzazione degli intermediari attraverso il lavoro in rete; accoglie con favore il fatto che l'Agenzia utilizzi un ICP per misurare l'esecuzione degli stanziamenti d'impegno, poiché tale aspetto ha costituito un punto critico negli esercizi precedenti, essendo oggetto di osservazioni sistematiche da parte della Corte; osserva che l'Agenzia ha raggiunto quasi tutti i suoi obiettivi e che una parte del programma di lavoro non è stata realizzata poiché la pandemia ha avuto un impatto sui viaggi e sugli eventi;

([1]) GU C 114 del 31.3.2021, pag. 45.

4. si compiace che l'Agenzia abbia eseguito valutazioni ex post di panoramiche ultimate sulla sicurezza e la salute sul lavoro, riguardanti le malattie professionali, i costi e i vantaggi della sicurezza e della salute sul lavoro nonché le microimprese e le piccole imprese; osserva che la valutazione ha concluso che l'Agenzia dovrebbe proseguire i suoi sforzi in questi importanti settori tematici e che sono state formulate raccomandazioni specifiche; accoglie con favore il fatto che nel 2020 l'Agenzia abbia effettuato le valutazioni ex post della campagna «Ambienti di lavoro sani e sicuri» 2018-2019; osserva che la campagna ha avuto particolare successo nel settore del coinvolgimento delle parti interessate e della diffusione delle attività;

5. rileva che l'Agenzia lavora a stretto contatto con altre agenzie, segnatamente la Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound), l'Agenzia per i diritti fondamentali, il Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale, il Centro comune di ricerca e l'Autorità europea del lavoro, su temi di interesse comune quali la politica in materia di occupazione e affari sociali; osserva che, per lo sviluppo del barometro in materia di salute e sicurezza sul lavoro (barometro SSL), l'Agenzia ha collaborato con Eurostat; osserva che l'Agenzia ha collaborato strettamente con l'Agenzia europea per le sostanze chimiche per il lavoro sulle sostanze pericolose; osserva che l'Agenzia ha inoltre collaborato strettamente con l'Agenzia europea per la sicurezza marittima in relazione alla sicurezza e la salute sul lavoro nel contesto degli spandimenti di idrocarburi; accoglie con favore la strategia 2020-2024 per intervenire contro il cancro sul luogo di lavoro;

6. si compiace delle attività svolte dall'Agenzia per sviluppare, raccogliere e fornire informazioni, analisi e strumenti affidabili e pertinenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, che contribuiscono alla politica dell'Unione volta a promuovere luoghi di lavoro sani e sicuri in tutta l'Unione;

7. osserva, in particolare, il ruolo di rilievo svolto dall'Agenzia nel contesto dell'attuazione del principio 10 sancito dal pilastro europeo dei diritti sociali; accoglie con favore il forte impegno dell'Agenzia per garantire che tutti i lavoratori godano degli stessi diritti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, a prescindere dalle dimensioni dell'impresa, dal tipo di contratto o dal rapporto di lavoro;

8. sottolinea l'importanza e l'autonomia dell'Agenzia, nonché il valore aggiunto che apporta nel suo ambito di competenza; evidenzia la necessità di garantire risorse umane e finanziarie adeguate che consentano all'Agenzia di continuare ad attuare il suo programma di lavoro con un tasso di completamento delle attività molto elevato, in particolare alla luce dell'attuazione del nuovo quadro strategico dell'UE in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro 2021-2027, dell'imminente legislazione in materia di protezione dei lavoratori dai rischi connessi all'esposizione all'amianto sul luogo di lavoro e della direttiva sugli agenti cancerogeni e mutageni;

9. ritiene che l'Agenzia possa fornire informazioni e analisi utili sull'impatto del telelavoro e altre soluzioni digitali sia per i datori di lavoro che per i lavoratori in materia di sicurezza e salute sul lavoro nel contesto delle condizioni di lavoro durante la pandemia di COVID-19, prestando una particolare attenzione alla salute mentale;

Politica del personale

10. rileva che, al 31 dicembre 2019, la tabella dell'organico era completa al 97,5 %, con la nomina di 39 agenti temporanei sui 40 agenti temporanei autorizzati a titolo del bilancio dell'Unione (rispetto a 40 posti occupati sui 40 autorizzati nel 2019); osserva che nel 2020 hanno lavorato per l'Agenzia anche 24 agenti contrattuali;

11. prende atto con preoccupazione della mancanza di equilibrio di genere tra i dirigenti di alto livello, con tre uomini (75 %) e una donna (25 %); prende atto del miglior equilibrio di genere in seno al consiglio di amministrazione, in cui figurano 51 uomini (58,6 %) e 36 donne (41,4 %), e tra il personale complessivo, con 16 uomini (30,2 %) e 44 donne (69,8 %); chiede all'Agenzia di garantire in futuro l'equilibrio di genere a livello di dirigenza e personale; invita la Commissione e gli Stati membri a tener conto dell'importanza di assicurare l'equilibrio di genere nella nomina dei loro canditati al consiglio di amministrazione dell'Agenzia;

12. si compiace che non siano stati segnalati casi di molestie e che l'Agenzia sia fortemente impegnata a promuovere politiche antimolestie, mediante l'organizzazione periodica di sessioni di sensibilizzazione per il personale e la creazione di una pagina intranet specializzata sull'argomento;

13. si rammarica che il personale si senta isolato a causa del telelavoro; accoglie tuttavia con favore il fatto che il management offra molto sostegno psicologico e sedute di mindfulness e si adoperi al massimo per creare la migliore atmosfera possibile, tenendo conto delle esigenze dei membri del personale e delle decisioni dell'amministrazione locale;

14. esprime preoccupazione per la procedura lunga e non trasparente di nomina del nuovo direttore esecutivo dell'Agenzia;

Appalti

15. osserva che l'Agenzia ha sviluppato una strategia di consolidamento della propria funzione nel settore delle finanze e degli appalti che mira a ottimizzare l'uso delle risorse, armonizzare i processi e definire meglio i ruoli e le responsabilità; osserva che, a causa della pandemia di COVID-19, l'attuazione, inizialmente prevista per il 2020, è stata posticipata e ha avuto inizio alla fine del 2020 con la nomina di un esperto esterno incaricato di assistere nello svolgimento delle modalità pratiche;

16. osserva che l'attuazione del sistema di gestione dei documenti dell'Agenzia si è conclusa nel 2020; prende inoltre atto dell'adozione degli appalti elettronici, in particolare della pubblicazione elettronica dei documenti relativi ai bandi di gara e della presentazione elettronica delle offerte, della procedura di firma elettronica nonché della semplificazione e digitalizzazione di diversi flussi di lavoro interni; ricorda l'importanza di rafforzare la digitalizzazione dell'Agenzia in termini di funzionamento e gestione interni, ma anche al fine di accelerare la digitalizzazione delle procedure; richiama l'attenzione sulla necessità di adottare tutte le misure di sicurezza necessarie per evitare qualsiasi rischio quanto alla sicurezza online delle informazioni trattate;

Prevenzione e gestione dei conflitti di interesse e trasparenza

17. prende atto delle misure esistenti in seno all'Agenzia e degli sforzi in atto per garantire la trasparenza nonché la prevenzione e la gestione dei conflitti di interesse; osserva che nel gennaio 2020 il consiglio di amministrazione ha rivisto la politica in materia di prevenzione e gestione dei conflitti di interesse e che i membri del consiglio di amministrazione sono tenuti a presentare una dichiarazione di assenza di conflitti di interesse in aggiunta a una dichiarazione di interessi; si compiace del fatto che entrambe le dichiarazioni siano disponibili sul sito web dell'Agenzia;

Controllo interno

18. accoglie con favore il fatto che l'Agenzia applichi una strategia di non conformità che registra non solo le eccezioni ex ante ma anche gli eventi ex post, al fine di migliorare le procedure esistenti e individuare le lacune del controllo interno; osserva che nel 2020 le non conformità registrate non hanno evidenziato carenze significative in relazione ai controlli esistenti; osserva che l'Agenzia ha nuovamente partecipato all'esercizio di valutazione inter pares sulla gestione dei rischi nelle agenzie decentrate avviato dalla Commissione, condividendo conoscenze, metodologie e rischi critici con le altre agenzie che hanno partecipato al gruppo di lavoro;

19. osserva che il quadro di controllo interno dell'Agenzia è stato adottato dal consiglio di amministrazione nel 2019 e si basa sul quadro di controllo interno della Commissione; rileva che l'Agenzia ha effettuato una valutazione del quadro di controllo interno per l'esercizio di riferimento 2020, e ha concluso che il quadro è presente e funziona adeguatamente per quanto riguarda tutte le componenti del controllo interno;

20. osserva che il registro dei rischi aziendali dell'Agenzia è collegato al quadro di controllo interno e che entrambi sono soggetti a revisioni periodiche da parte dell'alta dirigenza; fa notare che tutti i rischi monitorati nel corso del 2020 sono stati classificati come correlati all'«ambiente esterno» e nessuno di essi è classificato come una potenziale minaccia per la reputazione o la realizzazione strategica dell'Agenzia;

21. prende atto del fatto che sono in corso due azioni correttive indicate nella relazione della Corte connesse agli eccessivi riporti di stanziamenti impegnati dagli esercizi precedenti;

Risposta alla COVID-19 e continuità operativa

22. rileva con soddisfazione che l'Agenzia ha fornito informazioni e risorse utili per valutare i rischi e l'impatto sul luogo di lavoro e per attenuarli; osserva che l'Agenzia ha comunicato tutte le azioni realizzate e pianificate, come i progetti relativi al telelavoro, le relazioni volte a valutare i rischi psicosociali della pandemia di COVID-19, gli orientamenti per i luoghi di lavoro e la partecipazione a varie riunioni ad alto livello relative alla protezione dei lavoratori nel contesto della pandemia di COVID-19;

23. osserva che l'Agenzia ha sostenuto modalità di lavoro a distanza per il personale, avviando nuove procedure elettroniche interne per facilitare la continuità operativa; nota che l'Agenzia ha fornito al personale attrezzature per il telelavoro adeguate e un accesso sicuro ai suoi sistemi informatici; osserva che le riunioni interne ed esterne si sono svolte online e che sono stati istituiti flussi di lavoro senza supporti cartacei per consentire all'Agenzia di continuare a rispettare i suoi obblighi finanziari e contrattuali;

24. osserva che nel 2020 l'Agenzia ha continuato a comunicare e promuovere efficacemente la sicurezza e la salute sul lavoro; osserva che, nonostante le restrizioni legate alla COVID-19, l'Agenzia è riuscita a presentare attivamente il proprio lavoro nell'ambito di oltre 300 eventi; fa notare che l'Agenzia ha fornito un orientamento multilingue (25 lingue) per i luoghi di lavoro, che è tra le pubblicazioni più scaricate e consultate nella storia dell'Agenzia, e che varie altre risorse in relazione alla COVID-19 sono state elaborate e comunicate tramite il sito web dell'Agenzia; incoraggia l'Agenzia a continuare a elaborare orientamenti per aiutare i datori di lavoro e i lavoratori ad adattarsi all'evoluzione della pandemia di COVID-19;

Altre osservazioni

25. rileva che l'Agenzia ha avviato una cooperazione con CERT-UE attraverso un accordo sul livello dei servizi al fine di garantire la protezione informatica dell'Agenzia; osserva che nel 2020 è stato riconosciuto che la cibersicurezza costituisce un problema e che l'Agenzia ha proposto di indire un bando di gara per la fornitura di servizi di cibersicurezza nel 2021; invita l'Agenzia a riferire all'autorità di discarico in merito ai progressi registrati;

26. osserva che, con la proclamazione del pilastro europeo dei diritti sociali, all'Agenzia è attribuito un ruolo importante nell'attuazione dei suoi principi;

27. rinvia, per altre osservazioni di natura orizzontale che accompagnano la decisione di discarico, alla sua risoluzione del 4 maggio 2022 ([2]) sulle prestazioni, la gestione finanziaria e il controllo delle agenzie.

([2]) Testi approvati, P9_TA(2022)0196.